



Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in Allegato

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2012-0028131 del 21/11/2012

Pratica N: .....

Ref. Alimento: .....

**OGGETTO: DETERMINA DIRETTORIALE.**

**Procedura di Verifica di Ottemperanza (V.O. 73), ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., relativa al Progetto Definitivo dello Svincolo di Gazzada Schianno. Collegamento Autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse.**

La Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A., con nota prot. n. 280612 del 28/06/2012, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2012-0015818 del 02/07/2012, ha trasmesso la documentazione inerente il Progetto Definitivo in oggetto indicato ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza alle prescrizioni e alle raccomandazioni impartite dalla Delibera CIPE n. 97/2009, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., attuativo della normativa di Legge Obiettivo (L. 443/2001).

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, con nota prot. n. CTVA-2011-0004061 del 09/11/2012, acquisita agli atti con prot. n. DVA-2012-0027366 del 13/11/2012, ha trasmesso il proprio parere "favorevole alla Verifica di Ottemperanza..." n. 1076 del 26/10/2012 che, allegato in copia conforme, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Sulla base di quanto espresso nel sopra citato parere

**SI DETERMINA**

l'ottemperanza del Progetto Definitivo "Collegamento Autostradale tra Dalmine, Como, Varese, Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (Pedemontana Lombarda)". Svincolo di Gazzada Schianno" alle prescrizioni n. 39, 40, 243 e alle raccomandazioni n. 58, 184, 186 della Delibera CIPE n. 97/2009.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Mariano Grillo)

All.: c.s.

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.  
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931  
DVA-2VA-LO-95\_2012-0274.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva-dg@minambiente.it

**Elenco indirizzi**

Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.  
Via Pola, 12/14  
20124 MILANO (MI)

**RACCOMANDATA A/R**

Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti  
Struttura Tecnica di Missione  
Via Nomentana, 2  
00161 ROMA (RM)

e, p.c.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per il Paesaggio,  
le Belle Arti, l'Architettura  
e l'Arte Contemporanee  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA (RM)

Regione Lombardia  
Direzione Generale Ambiente  
Struttura VIA  
Piazza Città di Lombardia, 1  
20124 MILANO (MI)

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale VIA/VAS  
SEDE



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

\*\*\*

Parere n. 1076 del 26 ottobre 2012

<b>Progetto</b>	<p align="center"><b>Verifica di Ottemperanza</b></p> <p><b>Collegamento autostradale tra Dalmine – Como – Varese e Valico del Gaggiolo ed opere connesse (Pedemontana Lombarda). Progetto Definitivo Svincolo di Gazzada Schianno.</b></p>
<b>Proponente</b>	<b>Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.</b>

*Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and vertical text.*

*Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including initials and names.*



**La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

**VISTA** la nota acquisita dalla Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) in data 02/07/2012, con la quale la Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ha trasmesso, ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza, gli elaborati progettuali inerenti il Progetto Definitivo dello Svincolo di Gazzada Schianno;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale" e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n.128 recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

**VISTO** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive";

**VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ed in particolare gli articoli che regolano le procedure per la valutazione di impatto ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n.GAB/DEC/112/2011 del 20/07/2011 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi;

**VISTA** la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (G.U. n. 51/2002 S.O.), con la quale Il CIPE, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle opere strategiche, che all'allegato 1 include, tra i "Sistemi stradali e autostradali" del corridoio plurimodale padano, l'"Asse stradale pedemontano piemontese- lombardo- veneto" e che all'allegato 2, nella parte relativa alla Regione Lombardia, tra i corridoi autostradali e stradali, include il "Sistema Pedemontano e opere complementari";



**PRESO ATTO** che con la Delibera CIPE del 6 novembre 2009, n. 97 inerente "Programma infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) Pedemontana Lombarda: Collegamento autostradale Dalmine-Como-Varese-Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (CUP F11B060002700) è stato approvato il progetto definitivo dell'infrastruttura in questione;

**VISTA** la nota prot. n. DVA-2012-0016867 del 12/07/2012 con la quale la DVA ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto Ambientale - VIA e VAS (CTVIA) la comunicazione per l'avvio della Verifica di Ottemperanza (V.O. 73) ex artt. 166 e 185, commi 4 e 5 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii. relativa al Progetto Definitivo dello Svincolo di Gazzada Schianno.

**VISTA** la nota prot. n. 8965 del 12/07/2012 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale;

**ESPRIME LE SEGUENTI VALUTAZIONI**

Iter Amministrativo

Il Progetto Preliminare dell'Autostrada Pedemontana Lombarda, approvato dal C.I.P.E. con Delibera 77/2006, non ricomprendeva lo Svincolo di Gazzada Schianno (VA). Tale Progetto prevedeva infatti che la Tangenziale di Varese, Lotto 1 terminasse in corrispondenza della spalla est del viadotto di scavalco dell'Autostrada A8, senza alcun intervento sulle viabilità locali o sulla configurazione dell'attuale interconnessione tra tale Autostrada e le SP57 e SP1, di competenza di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Con Delibera 77/2006, il C.I.P.E. ha dettato la prescrizione n. 20: "Interferenze con la viabilità locale. Nel progetto definitivo dovranno essere risolte le interferenze con la viabilità locale, ed in particolare si dovrà garantire:

- la continuità della SP 57, che in parte viene trasformata in autostrada, con la SP 1;
- dallo svincolo della A8 allo svincolo di Gazzada il transito per tutti i tipi di veicolo nel tratto di collegamento tra la SP57 e la SP1 [...]"

La definizione delle modifiche/varianti progettuali, in ottemperanza alle prescrizioni dettate con delibera CIPE 77/2006, è stato definito nell'ambito dell'"Accordo di Programma per la realizzazione del Sistema viabilistico pedemontano lombardo" promosso dalla Regione Lombardia, in attuazione della L.R. 2/2003.

Tale Accordo di Programma - sottoscritto in data 19 febbraio 2007 tra il Ministero delle Infrastrutture, la Regione Lombardia, le Province di Bergamo, di Como, di Milano, di Varese, ANAS S.p.A., Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. ("Concessionaria") e i rappresentanti dei Comuni interessati - è stato "finalizzato a definire i soggetti competenti a stabilire le azioni, le modalità e i tempi per garantire la realizzazione del sistema viabilistico pedemontano lombardo anche attraverso il coordinamento delle attività dei singoli soggetti coinvolti. In particolare, l'Accordo si pone l'obiettivo di agevolare le modalità di azione dei singoli soggetti coinvolti definendo contestualmente forme di coordinamento per affrontare temi specifici".

In attuazione della prescrizione della delibera CIPE 77/2006 n. 20, la Concessionaria ha sviluppato una soluzione progettuale predisponendo a tal fine un Dossier.

Handwritten signatures and initials scattered across the bottom of the page, including 'R', 'L', 'B', and various illegible marks.



La soluzione progettuale è stata sviluppata ad un livello di progettazione definitiva e corredata dal Dossier particellare di esproprio, anche se non oggetto né di pubblicazione ex art. 166, co. 2, del D.Lgs. 163/2006 né di procedura V.I.A. ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 152/2006.

Con riferimento in particolare a tal ultimo profilo, la soluzione progettuale di cui al predetto Dossier non ha reso necessaria la predisposizione dello studio di impatto ambientale, come confermato dai pareri resi dalla Regione Lombardia - Del. 27 maggio 2009 (VIII/09542) - e dal parere della Commissione VIA del 29 luglio 2009, n. 328.

Tale soluzione è stata sottoposta alla procedura di approvazione del C.I.P.E. unitamente al Progetto Definitivo e a tal fine trasmessa alle Amministrazioni e agli Enti per il parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo della Pedemontana Lombarda, con riferimento alla soluzione progettuale dello Svincolo di Gazzada hanno reso il proprio parere la Regione Lombardia, la Commissione VIA-VAS, la Provincia di Varese, il Comune di Gazzada Schianno e il Comune di Buguggiate.

Avuto riguardo, in particolare, ai citati pareri della Regione Lombardia e della Commissione VIA-VAS:

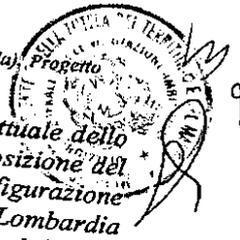
(i) con delibera del 27 maggio 2009 (VIII/09542), la Regione Lombardia:

premessi che:

- "[...] le varianti sono state assunte dal Collegio di Vigilanza, allargato ai Comuni territorialmente interessati, ad unanimità di consenso ed hanno riguardato [...] Interconnessione A8 Svincolo di Gazzada Schianno prescrizione CIPE n. 20 [...] (cfr. pag. 6);
- [...] Le prescrizioni formulate dal CIPE in sede di progetto preliminare hanno imposto il riesame di alcuni svincoli e interconnessioni [...] Le modifiche a svincoli e interconnessioni hanno determinato anche la necessità di ricercare nuove coerenze con le opere connesse previste dal progetto preliminare e con le viabilità secondarie [...] In taluni ambiti il sistema delle opere connesse è stato modificato per migliorare l'inserimento territoriale e ambientale delle stesse su iniziativa locale"
- Il concedente e il concessionario hanno portato alcune delle problematiche derivanti dal ridisegno di svincoli e interconnessioni all'interno del sistema di confronto e interlocuzione con il territorio attivato istituzionalmente attraverso l'Accordo di Programma [...] Ricadono in tale casistica le varianti di seguito elencate. **TANGENZIALE DI VARESE LOTTO 1 Interconnessione A8 Svincolo di Gazzada Schianno - prescrizione CIPE n. 20** La proposta progettuale è volta a dare risposta alle interferenze con la viabilità locale indotte sullo svincolo esistente sulla A8 derivanti dall'innesto della Pedemontana Lombarda. Lo svincolo di interconnessione progettato è di competenza di ASPI nell'ambito della concessione in essere con ANAS per la A8";

ha prescritto: "Tangenziale di Varese Lotto 1 - Svincolo di Gazzada: la Regione approva lo svincolo secondo la configurazione proposta e richiede che la sua realizzazione costituisca parte integrante della realizzazione del lotto 1 della Tangenziale di Varese. La Regione ha confermato la localizzazione dello stesso con "richiesta che a livello di progetto esecutivo si valuti la possibilità di dedicare le corsie esterne a raccordare la viabilità locale (a nord e a sud) e, conseguentemente, si valuti di soprassedere alla realizzazione delle corsie esterne di marcia lenta proponendo invece, per le connessioni SPI - SP57 per i veicoli lenti e l'utenza debole, un collegamento a carattere urbano, seppur riqualificato nei punti necessari, tra la rotatoria per Via Morazzone della SP 57 e un'intersezione a raso tra la SP 1 e la via Montello";





1.3 Ai sensi dell'articolo 167, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, si dispone la variante progettuale dello svincolo di Gazzada (tangenziale di Varese - lotto 1) ai fini della localizzazione e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. La localizzazione di tale opera avviene secondo la configurazione rappresentata nell'allegato grafico di cui alla nota del Presidente della Regione Lombardia 09/10/2009, n. SI.2009.0098300. Il Ministero istruttore provvederà a trasmettere il progetto definitivo a questo Comitato per al successiva approvazione".

Inoltre, il CIPE ha dettato le seguenti prescrizioni:

Prescrizione n. 39

"Tangenziale di Varese lotto 1 - Svincolo di Gazzada: lo svincolo di Gazzada costituirà parte integrante della realizzazione del lotto 1 della Tangenziale di Varese nella localizzazione riportata nell'allegato grafico alla nota del Presidente della Regione Lombardia del 09/10/2009 (prot. SI.2009.0098300)".

Prescrizione n. 40

Tangenziale di Varese lotto 1 - Svincolo di Gazzada: a livello di progetto esecutivo si valuti la possibilità di dedicare le corsie esterne a raccordare la viabilità locale (a nord e a sud) e, conseguentemente, si valuti di soprassedere alla realizzazione delle corsie esterne di marcia lenta proponendo invece, per le connessioni SP 1 - SP 57 per i veicoli lenti e l'utenza debole, un collegamento a carattere urbano, seppur riqualificato nei punti necessari, tra la rotonda per Via Morazzone della SP 57 e un'intersezione a raso tra la SP 1 e la via Montello (vedere allegato a nota del Presidente della Regione Lombardia del 09/10/2009, prot. SI.2009.0098300).

Prescrizione n. 243

Comune di Buguggiate: nel caso della creazione di una via alternativa di collegamento tra la SP57 e la SP1 per il traffico minore, senza che lo stesso gravi sulla pedemontana, si ritiene necessario: - prevedere la creazione di una nuova rotonda sulla SP 1 all'altezza della curva a gomito della via Montello.

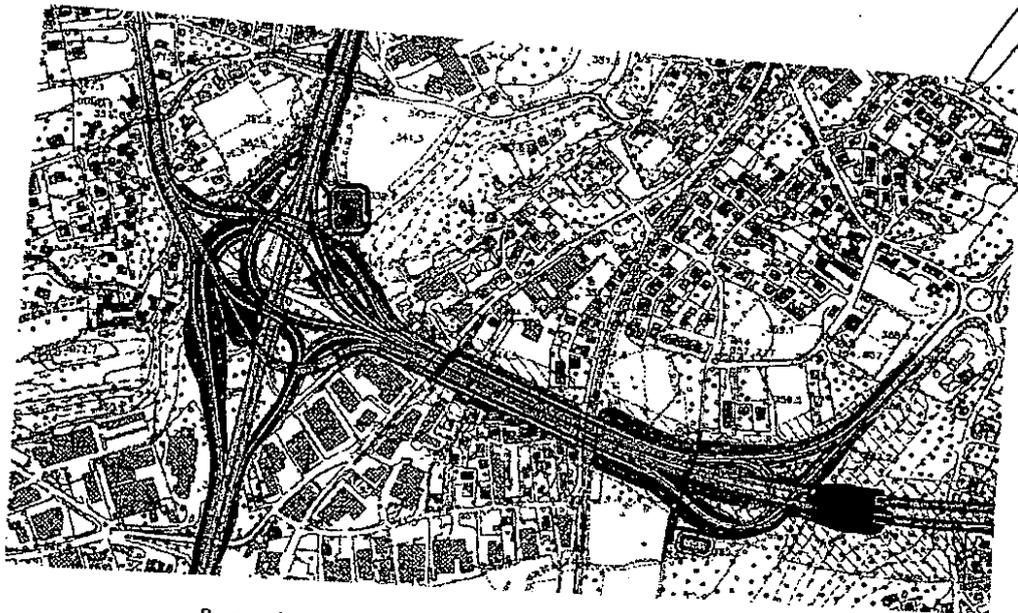
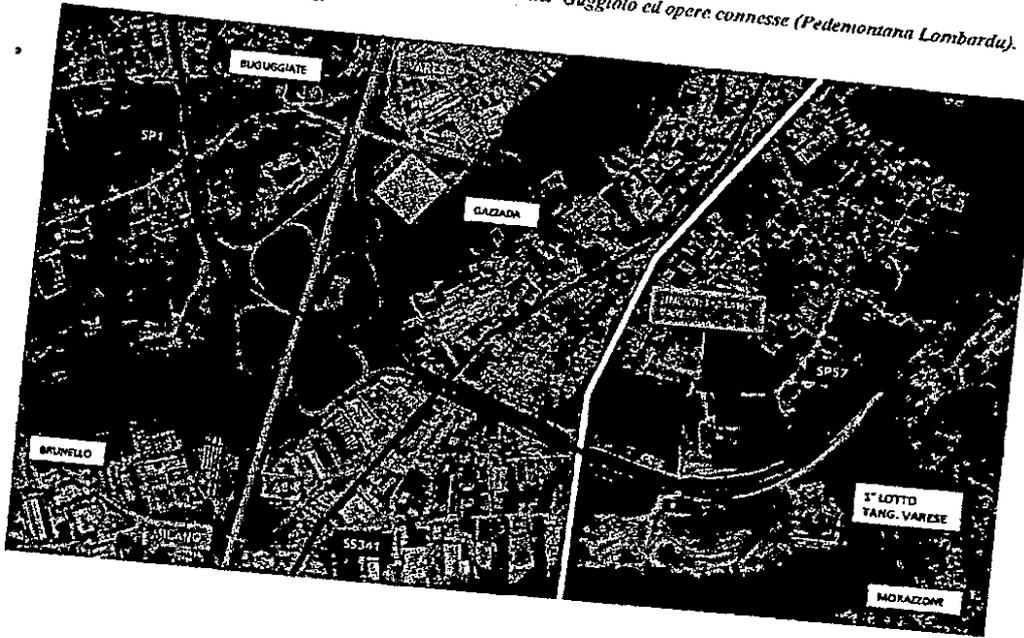
Richiami sull'opera

L'attuale svincolo di Gazzada è conformato secondo lo schema classico a quadrifoglio e consente al traffico proveniente dall'autostrada A8 di proseguire sulla SP1 in direzione Buguggiate o sulla SP57 verso Ponte di Vedano (e viceversa). Il cavalcavia di scavalco della A8, ovvero il cavalcavia di svincolo, viene però percorso anche dal traffico di passaggio lungo la direttrice Buguggiate - Ponte di Vedano. Lungo questo itinerario si sovrappongono due componenti di traffico: i veicoli idonei al transito in autostrada e quelli idonei a percorrere una viabilità extraurbana secondari. Il layout attuale non consente la realizzazione di questa separazione.

Il proponente ha simulato l'entità dei flussi di traffico in transito sul nodo di Gazzada con la configurazione esistente, per lo scenario programmatico riferito al 2015. Questa analisi ha evidenziato alcune criticità nel funzionamento di traffico dello svincolo.

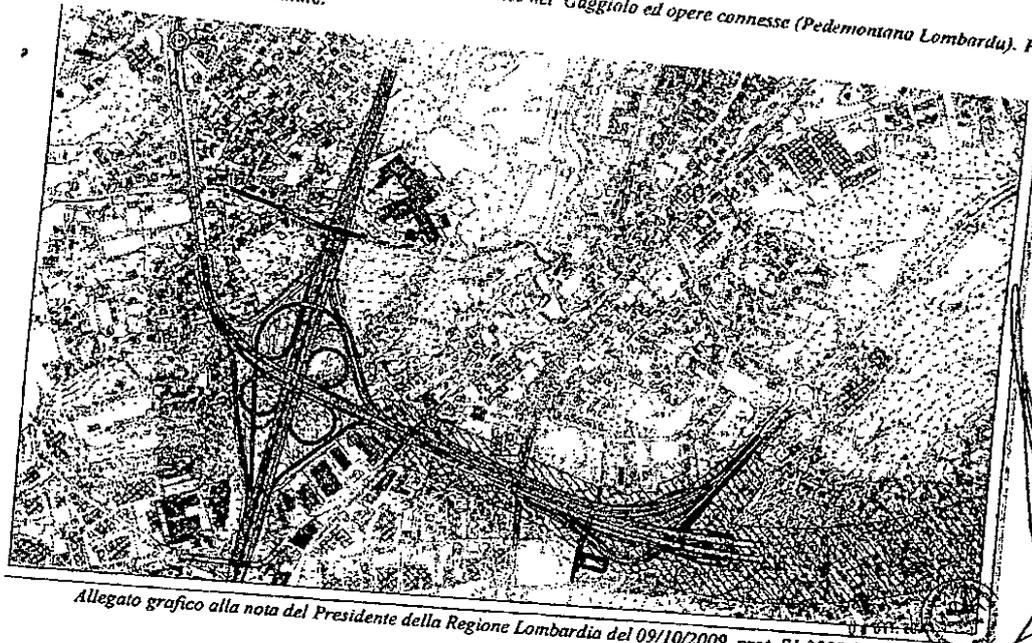
A  
a. n. 4  
[Handwritten signatures and initials]

Collegamento autostradale tra Dalmine - Como - Varese e Valico del Gaggiolo ed opere connesse (Pedemontana Lombarda). Progetto Definitivo Svincolo di Gazzada Schianno.



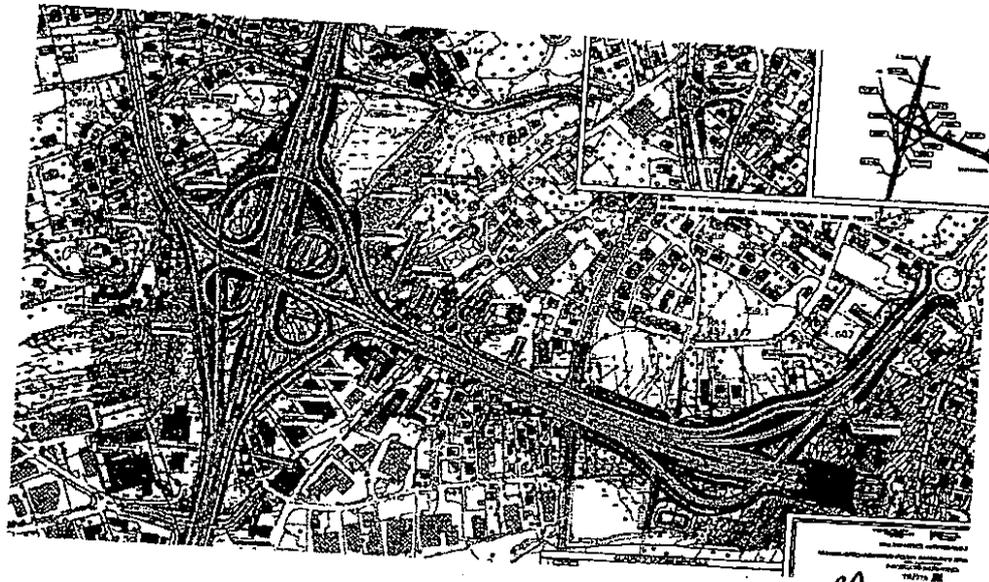
Progetto definitivo 2012 di cui al parere della Commissione VIA 328/2009

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including the text 'a. v.' and 'En'.



Allegato grafico alla nota del Presidente della Regione Lombardia del 09/10/2009, prot. SI.2009.0098300

Attualmente sul cavalcavia di svincolo c'è una corsia per senso di marcia. I veicoli in uscita dall'autostrada non dispongono di una corsia di immissione e pertanto devono dare precedenza a quelli in transito sulla provinciale. Questi punti di conflitto, sommati all'incremento di traffico previsto, peggioreranno entro il 2015 le già scarse performances dello svincolo. Il tronco di scambio lungo la direttrice P.te di Vedano (S.P.57) - Buguggiate (S.P.1), ovvero il tronco percorso dai mezzi provenienti da Milano e diretti a Buguggiate e i mezzi provenienti da P.te di Vedano e diretti a Milano, durante l'ora di punta del mattino avrà un livello di servizio pari ad F. Questo livello di servizio significa che il flusso è forzato: tale condizione si verifica allorché la domanda di traffico supera la capacità di smaltimento della sezione stradale per cui si hanno code di lunghezza crescente, bassissime velocità di deflusso, frequenti arresti del moto, in un processo ciclico di stop-and-go caratteristico della marcia in colonna in condizioni di instabilità.



Progetto definitivo 2012 su indicazioni CIPE 97/2009

*[Handwritten signatures and notes in the bottom section of the page, including 'ts', 'fall', and 'Pagina 8 di 18']*



**Verifica Ottemperanze e Raccomandazioni**

La presente Relazione di ottemperanza è relativa al Progetto Definitivo dello Svincolo di Gazzada Schianno facente parte del 1° Lotto della Tangenziale di Varese, sottosistema dell'Autostrada Pedemontana Lombarda in riferimento alle Prescrizioni e Raccomandazioni della delibera CIPE in data 6 novembre 2009 pubblicata su GU n. 40 del 18 febbraio 2010.

**Prescrizione n. 39**

*Tangenziale di Varese lotto 1 - Svincolo di Gazzada: lo svincolo di Gazzada costituirà parte integrante della realizzazione del lotto 1 della Tangenziale di Varese nella localizzazione riportata nell'allegato grafico alla nota del Presidente della Regione Lombardia del 09/10/2009, prot. SI.2009.0098300.*

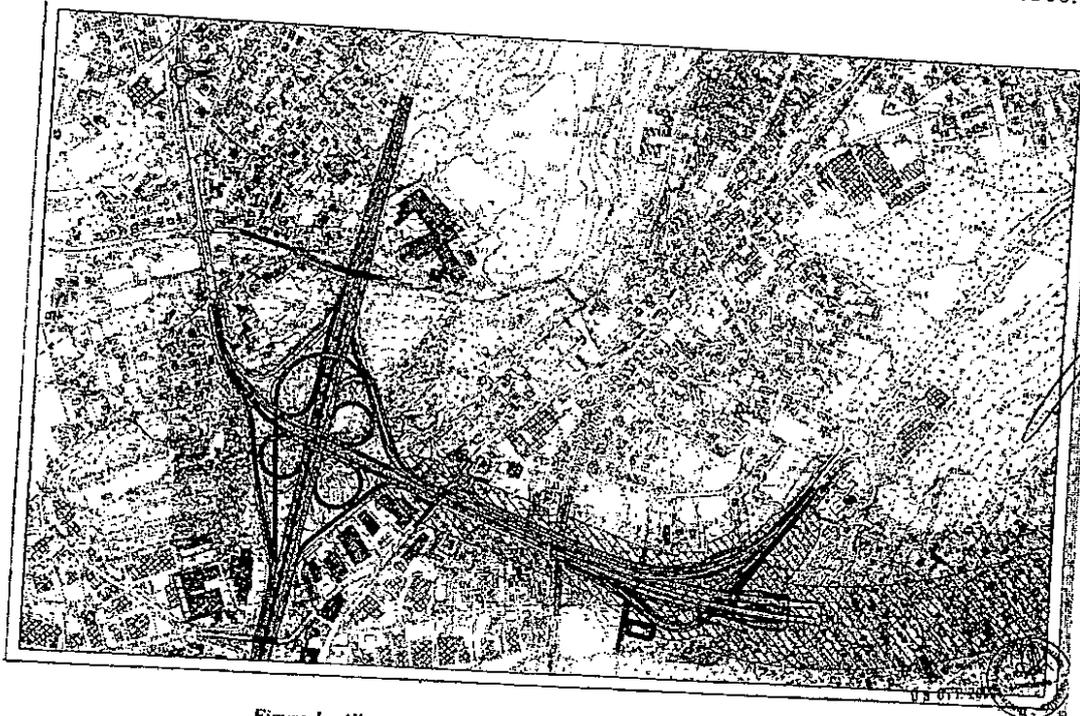


Figura 1 - Allegato grafico alla nota del Presid. della Reg. Lombardia

**Ottemperanza**

La delibera della Regione Lombardia prescriveva la realizzazione di uno svincolo (figura 1), considerato composto dall'insieme di quello di interconnessione e di quello con la SP 57, con schema completamente diverso da quello proposto nel progetto definitivo a suo tempo inviato all'approvazione del CIPE (figura 2a). Un tale nuovo schema prevedeva quindi la redazione di un nuovo progetto definitivo in variante e di conseguenza una separazione tra le opere comprese entro tale progetto definitivo e quelle che potevano invece passare al livello successivo della progettazione, ossia al progetto esecutivo.

In tal modo il secondo (denominato "Svincolo Gazzada-Morazzone" - figure 3 e 4) risulta inserito nel progetto esecutivo già redatto ed approvato, mentre il primo, (denominato "SGazzada-Schianno") è

*Handwritten notes and signatures:*  
- On the right side, vertical text: "9.6.9" and "ACR".  
- Below the caption, several handwritten signatures and initials are present, including "C. Ru", "A", "u", "v", "s", "CP", "FR", "E", "S", "L", "B", "M", "H", "K", "R".



proprio l'oggetto della presente progettazione definitiva. In questo contesto, le due rampe di collegamento tra la rotonda esistente della SP 57 e la locale Via Gallarate (sottopassante l'asse principale), funzionalmente indipendenti dalle altre e denominate C e D, sono state inserite nel presente progetto definitivo.

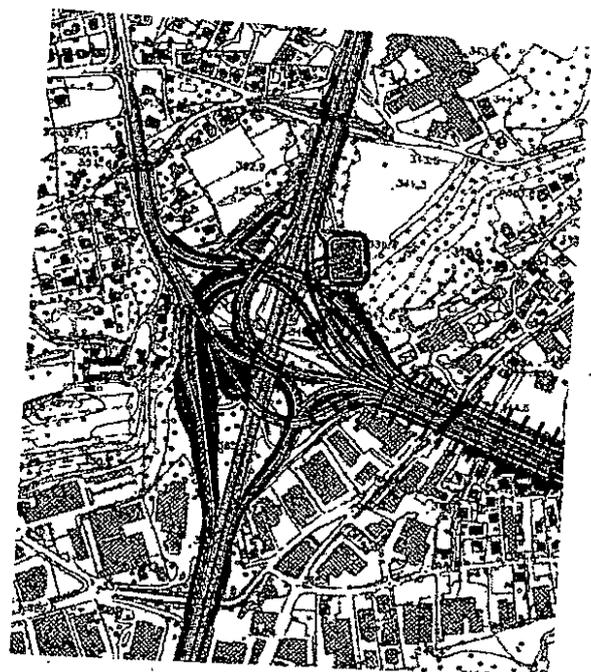
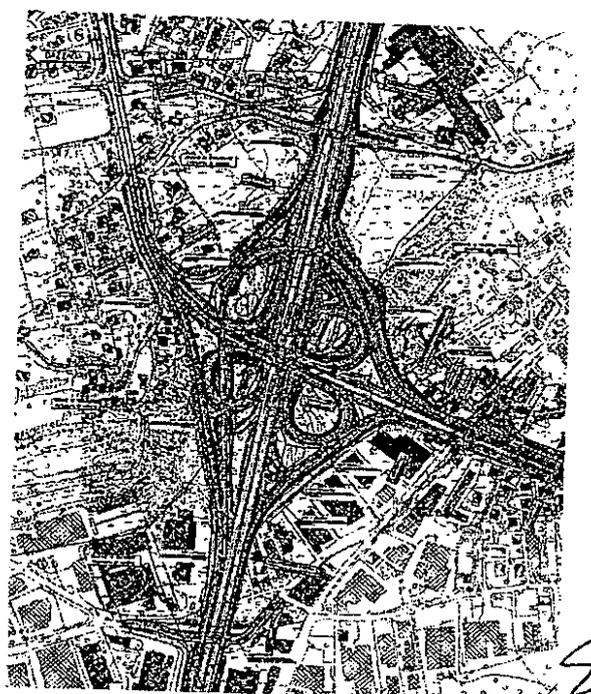


Figura 2a - Svincolo di Gazzada Schianno: Progetto definitivo 2012 di cui al parere della Commissione VIA 328/2009



Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a large signature and some illegible scribbles.

Handwritten notes and signatures on the right side of the page, including a signature that appears to say 'C. Tucci' and other illegible marks.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a signature that appears to say 'A. W.' and other illegible marks.

Figura 2b - Svincolo di Gazzada Schianno: attuale progetto definitivo



Il nuovo schema dello svincolo (figura 2b) riproduce lo schema allegato alla prescrizione CIPE (figura 1) e mantiene in tre quadranti la configurazione a quadrifoglio, discostandosene soltanto nel quadrante nord-ovest a causa dell'inserimento della nuova rampa C Vedano-Milano.

In definitiva nel presente progetto definitivo sono state inserite le otto rampe di interconnessione, il raccordo con la Tangenziale, che si sviluppa tra la progressiva iniziale di questa e la spalla ovest del sottopasso di Via Gallarate, le due rampe di collegamento tra Via Gallarate e la SP 57. Si noti che le opere d'arte della Tangenziale interessate dalle rampe dello svincolo, in particolare i ponti di linea ed il sottopasso della rampa C, sono già state progettate prevedendo l'allargamento del rilevato di cui al presente progetto.

Infine, la nota del Presidente della Regione Lombardia (figura 1), relativamente alla riqualificazione della viabilità locale, riporta soltanto un limitato intervento lungo Via Montello, nel tratto immediatamente ad ovest dell'incrocio con Via Erbamolle (ivi compresa la risistemazione a rotatoria dell'incrocio stesso) e la realizzazione di una nuova rotatoria tra Via Montello e la SP 1. Detti interventi sono inseriti nel presente progetto definitivo e in particolare sono contenuti, assieme alla citata nuova rotatoria di Via Gallarate ed alla deviazione della SP 49 necessaria alla realizzazione del relativo cavalcavia.

#### Prescrizione n. 40

*Tangenziale di Varese lotto 1 - Svincolo di Gazzada: a livello di progetto esecutivo si valuti la possibilità di dedicare le corsie esterne a raccordare la viabilità locale (a nord e a sud) e, conseguentemente, si valuti di soprassedere alla realizzazione delle corsie esterne di marcia lenta proponendo invece, per le connessioni SP 1 - SP 57 per i veicoli lenti e l'utenza debole, un collegamento a carattere urbano, seppur riqualificato nei punti necessari, tra la rotatoria per Via Morazzone della SP 57 e un'intersezione a raso tra la SP 1 e la via Montello (vedere allegato a nota del Presidente della Regione Lombardia del 09/10/2009, prot. SI.2009.0098300).*

#### Ottemperanza

Sono state eliminate le due rampe complanari di viabilità ordinaria che si trovavano a nord e a sud dell'asse principale e che collegavano lo svincolo Gazzada-Morazzone con quello di interconnessione, imponendo una zona da espropriare in centro abitato molto consistente.

La configurazione finale dello svincolo prevede invece l'adozione di due rampe (C e D - vedere figura 4), dedicate alla viabilità ordinaria, collocate entrambe immediatamente a nord del rilevato principale; esse collegano la rotatoria esistente, posta sulla SP 57 in corrispondenza di Via Morazzone, con una nuova rotatoria posizionata su via Gallarate, nel centro abitato di Gazzada.







**Prescrizione n. 243**

Comune di Buguggiate: nel caso della creazione di una via alternativa di collegamento tra la SP57 e la SP1 per il traffico minore, senza che lo stesso gravi sulla pedemontana, si ritiene necessario prevedere la creazione di una nuova rotonda sulla SP 1 all'altezza della curva a gomito della via Montello.

**Ottemperanza**

La richiesta rotatoria, la cui realizzazione sarebbe d'altronde risultata assai problematica vista la complessità della viabilità attuale in quel punto, non è contenuta nell'allegato alla nota del Presidente della Regione Lombardia del 09/10/2009, prot. S1.2009.0098300 citata nella prescrizione n. 39 (figura 1). Al suo posto il suddetto allegato prevede una rotatoria sulla SP 1 posizionata nell'incrocio più a nord, dove è attualmente presente un incrocio a T con sole svolte a destra.

**Raccomandazione n. 58**

Tangenziale di Varese 1° lotto - Svincolo di Gazzada: per gli interventi proposti dovranno essere definite con maggior dettaglio le fasi di esecuzione delle opere e le soluzioni tecniche per non limitare la circolazione dei veicoli sulla rete stradale principale.

**Ottemperanza**

Sono stati inseriti nel progetto definitivo gli elaborati relativi alla suddivisione in fasi dell'intervento e delle viabilità di adduzione alle aree di cantiere. La sequenza delle lavorazioni indicata permette di realizzare l'intera opera senza chiudere al traffico mai più di una rampa per volta dello svincolo di interconnessione, senza parzializzazioni del flusso di traffico autostradale e senza interrompere la continuità della viabilità locale, fatta eccezione per Via Montello che, per la realizzazione del nuovo cavalcavia in asse con il tracciato attuale, come previsto dalla citata nota del Presidente della Regione Lombardia (figura 1), deve essere necessariamente interrotta per un certo periodo.

**Raccomandazione n. 184**

Comune di Buguggiate - Il ponte su via Erbamolle, se confermata l'esigenza di rifarlo, andrà localizzato sul sedime esistente (ricostruzione in sede).

**Ottemperanza**

Nella soluzione indicata nella prescrizione n. 39, che fa riferimento al citato allegato grafico alla nota del Presidente della Regione Lombardia del 09/10/2009, prot. S1.2009.0098300 (figura 1), il cavalcavia sulla SP 1 di Via Erbamolle non è interessato dagli interventi in progetto e pertanto non vi è necessità di doverlo ricostruire.

A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

**Raccomandazione n. 185**

Comune di Buguggiate - Qualora si dovessero allargare i sedimi stradali della SP1 a monte ed a valle del ponte su via Erbamolle, valutare la chiusura del tratto di SP 1 con una struttura a tunnel insonorizzata.

**Ottemperanza**

Non risulta la necessità di allargare la SP 1 a cavallo dell'attraversamento di Via Erbamolle e pertanto non risulta necessario neppure l'intervento mitigativo indicato.

**Raccomandazione n. 186**

Comune di Buguggiate - Mantenimento di via Manzoni con un calibro minimo di 3 metri senza interruzioni da via Erbamolle a via Montello.

**Ottemperanza**

Via Manzoni è interferita dagli interventi in progetto (figura 6) soltanto nel tratto adiacente a Via Montello. Per esso è previsto il ripristino con un calibro non inferiore a 3 m.

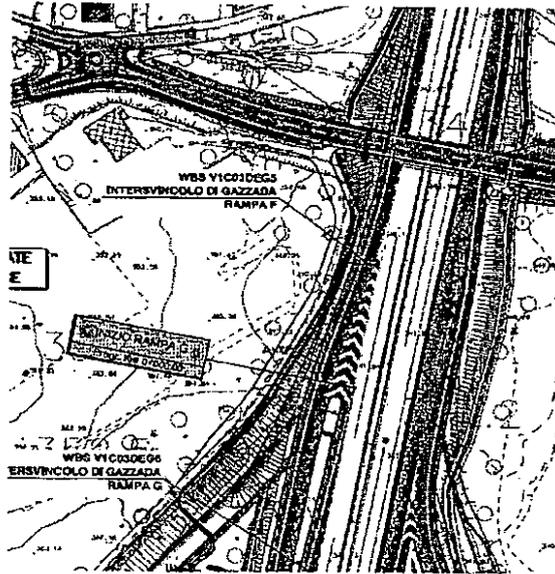


Figura 6 - Interferenza con Via Manzoni.





- Dott. Andrea Borgia
- Ing. Silvio Bosetti
- Ing. Stefano Calzolari
- Ing. Antonio Castelgrande
- Arch. Giuseppe Chiriatti
- Arch. Laura Cobello
- Prof. Carlo Collivignarelli
- Dott. Siro Corezzi
- Dott. Federico Crescenzi
- Prof.ssa Barbara Santa De Donno
- Cons. Marco De Giorgi
- Ing. Chiara Di Mambro
- Ing. Francesco Di Mino
- Avv. Luca Di Raimondo
- Ing. Graziano Falappa
- Arch. Antonio Gatto
- Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini



*Andrea Borgia*  
*Silvio Bosetti*  
*Stefano Calzolari*  
*Antonio Castelgrande*  
*Giuseppe Chiriatti*  
*Laura Cobello*  
*Carlo Collivignarelli*  
*Siro Corezzi*  
*Federico Crescenzi*  
*Barbara Santa De Donno*  
*Marco De Giorgi*  
*Chiara Di Mambro*  
*Francesco Di Mino*  
*Luca Di Raimondo*  
*Graziano Falappa*  
*Antonio Gatto*  
*Filippo Gargallo di Castel Lentini*

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE



Prof. Antonio Grimaldi

*[Handwritten signature]*

Ing. Despoina Karniadaki

*[Handwritten signature]*

Dott. Andrea Lazzari

*[Handwritten signature]*

Arch. Sergio Lembo

*[Handwritten signature]*

Arch. Salvatore Lo Nardo

*[Handwritten signature]*  
ASSENTE

Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

Avv. Michele Mauceri

*[Handwritten signature]*

Ing. Arturo Luca Montanelli

*[Handwritten signature]*

Ing. Francesco Montemagno

*[Handwritten signature]*

Ing. Santi Muscarà

*[Handwritten signature]*

Arch. Eleni Papaleludi Melis

*[Handwritten signature]*  
ASSENTE

Ing. Mauro Patti

Avv. Luigi Pelaggi

Cons. Roberto Proietti

Dott. Vincenzo Ruggiero

Dott. Vincenzo Sacco

Avv. Xavier Santiapichi



Dott. Paolo Saraceno

Dott. Franco Secchieri

Arch. Francesca Soro

Dott. Francesco Carmelo Vazzana

Ing. Roberto Viviani

*Paolo Saraceno*

*Franco Secchieri*

*Francesca Soro*

*Francesco Carmelo Vazzana*

ASSENTE



La presente copia fotostatica composta  
da N. 18 fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 21/11/2012 (s)

